



Comune di PANTELLERIA

Provincia di Trapani

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2021_2023

PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili sia gli schemi di bilancio armonizzati previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sotto il profilo finanziario - contabile, e per ciò che attiene le linee di programmazione e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze. Ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili tra cui quello di sicuro maggior impatto è il principio della competenza finanziaria potenziata; è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative, in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle il cui obiettivo è quello di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate, in particolare, dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il bilancio del Comune di Pantelleria, come quello di tutti gli altri enti locali, ha subito una forte influenza derivata dall'emergenza Covid-19. Ciò genera molta discontinuità con i numeri presentati. Di questa emergenza si ha riscontro già nel bilancio 2020 e i riflessi saranno evidenziabili anche nei bilanci successivi. Le entrate tributarie subiscono e subiranno l'influenza derivante dai mancati introiti anche se in parte compensati da trasferimenti statali e regionali.

La programmazione finanziaria triennale 2021-2023 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023, a legislazione vigente, ed è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria;
2. politica relativa alle previsioni di spesa;
3. la spesa di personale;
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
5. politica di indebitamento.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 – 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	9.556.223,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.685.989,64	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		913.647,40	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.539.014,74	5.643.169,50	6.130.369,50	6.130.369,50	Titolo 1 - Spese correnti	22.600.362,98	17.480.419,51	14.876.089,59	14.858.738,62
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.756.959,87	6.986.674,00	5.114.032,16	5.089.032,16					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.689.279,66	3.078.885,00	3.943.659,67	3.961.021,65					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	53.873.143,81	47.000.157,05	102.622.306,47	176.099.974,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.343.151,53	47.525.401,68	102.622.306,47	176.099.974,54
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	82.429.398,08	62.708.885,55	117.810.367,80	191.280.397,85	Totale spese finali	82.943.514,51	65.005.821,19	117.498.396,06	190.958.713,16
Titolo 6 - Accensione di prestiti	311.062,95	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	302.701,40	302.701,40	311.971,74	321.684,69
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.392.591,13	2.957.200,00	2.908.700,00	2.908.700,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.153.448,13	2.957.200,00	2.908.700,00	2.908.700,00
Totale titoli	89.353.052,16	68.886.085,55	123.939.067,80	197.409.097,85	Totale titoli	89.619.664,04	71.485.722,59	123.939.067,80	197.409.097,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	98.909.275,35	71.485.722,59	123.939.067,80	197.409.097,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	89.619.664,04	71.485.722,59	123.939.067,80	197.409.097,85
Fondo di cassa finale presunto	9.289.611,31								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 – 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.556.223,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		572.659,98	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.708.728,50 0,00	15.188.061,33 0,00	15.180.423,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		17.480.419,51 0,00 891.611,50	14.876.089,59 0,00 1.088.647,40	14.858.738,62 0,00 1.088.647,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		302.701,40 0,00 0,00	311.971,74 0,00 0,00	321.684,69 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.501.732,43	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.501.732,43 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)						
	O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		184.257,21		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		340.987,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		47.000.157,05	102.622.306,47	176.099.974,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		47.525.401,68 0,00	102.622.306,47 0,00	176.099.974,54 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.501.732,43		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.501.732,43	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.535.000,00	1.977.159,21	265.300,00	1.685.989,64			535,503 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	365.709,32	962.611,07	86.736,20	572.659,98	0,00	0,00	560,231 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.965.013,77	80.935,00	1.410.101,78	340.987,42	0,00	0,00	-75,818 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.053.005,70	6.170.549,40	5.587.519,50	5.643.169,50	6.130.369,50	6.130.369,50	0,995 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.790.286,00	3.946.805,34	5.785.595,50	6.986.674,00	5.114.032,16	5.089.032,16	20,759 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.898.120,19	2.731.669,56	3.167.087,48	3.078.885,00	3.943.659,67	3.961.021,65	-2,784 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.099.987,56	1.761.111,09	41.770.572,35	47.000.157,05	102.622.306,47	176.099.974,54	12,519 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.435.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	-6,259 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.908.088,07	1.766.540,67	2.917.200,00	2.957.200,00	2.908.700,00	2.908.700,00	1,371 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.615.210,61	22.539.381,34	64.425.112,81	71.485.722,59	123.939.067,80	197.409.097,85	10,959 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta Municipale Propria (IMU), componente patrimoniale, si applica al possessore di immobili escludendo le abitazioni principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In base al comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 come da ultimo modificato, sono previste ulteriori esclusioni dall'imposta di minore entità a livello di gettito.

Le aliquote e le detrazioni IMU sono approvate con Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 29 Aprile 2021.

Tassa Rifiuti (TARI), componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore pertanto è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28 Giugno 2021.

Recupero evasione ICI, è in atto la riscossione coattiva per mezzo di ingiunzione, attualmente sospesi per i blocchi di legge COVID19, degli avvisi di liquidazione ICI definitivi anno 2013 e precedenti bloccati a causa della pandemia COVID19.

Recupero evasione IMU, è in corso l'emissione degli avvisi di liquidazione 2016.

Addizionale Comunale all'IRPEF, le previsioni sono effettuate entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale applicando l'aliquota deliberate dal Consiglio Comunale, le previsioni sono calcolate in ribasso per effetto della pandemia COVI19.

Canone Unico Patrimoniale, la previsione è calcolata in ribasso per effetto della Pandemia COVID 19 ed è pari alla sommatoria TOSAP e pubblicità.

Recupero evasione TARI, è in corso l'emissione degli avvisi di liquidazione 2016 ed è in atto la riscossione coattiva anni precedenti bloccata a causa della pandemia COVID.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	6.053.005,70	6.170.549,40	5.587.519,50	5.643.169,50	6.130.369,50	6.130.369,50	0,995 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.053.005,70	6.170.549,40	5.587.519,50	5.643.169,50	6.130.369,50	6.130.369,50	0,995 %

Entrate per trasferimenti correnti

Trasferimenti dallo Stato, a seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati ad eccezione del fondo sviluppo investimenti.

Fondo di solidarietà comunale, il Comune di Pantelleria, non riceve, ma finanzia il Fondo di solidarietà nazionale a favore dei comuni più deboli.

Trasferimenti dalla Regione, sono stati desunti proporzionalmente seguendo le linee delle disposizioni normative della finanza regionale e successive modifiche e integrazioni.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.788.909,41	3.946.805,34	5.665.595,50	6.866.674,00	4.994.032,16	4.969.032,16	21,199 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	1.376,59	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	4.790.286,00	3.946.805,34	5.785.595,50	6.986.674,00	5.114.032,16	5.089.032,16	20,759 %

Entrate extratributarie

Vendita di servizi, tra le entrate di tale natura si rileva i proventi relativi al servizio idrico.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni, tra questi in particolare l'affitto dei terreni per l'installazione delle antenne dei gestori di telefonia.

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti, si tratta in via principale di proventi derivanti dalle sanzioni da violazione al codice della strada e da sanzioni relative all'attività di vigilanza urbanistico-edilizia.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.531.752,24	2.361.782,63	2.668.037,48	2.403.700,00	3.466.609,67	3.477.971,65	-9,907 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.917,34	34.100,61	72.000,00	72.000,00	78.000,00	84.000,00	0,000 %
Interessi attivi	50,00	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	337.400,61	335.786,32	427.000,00	603.135,00	399.000,00	399.000,00	41,249 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.898.120,19	2.731.669,56	3.167.087,48	3.078.885,00	3.943.659,67	3.961.021,65	-2,784 %

Entrate in conto capitale

Relativamente alle entrate in conto capitale si rilevano le voci principali previste:

- trasferimenti di parte capitale da parte di Amministrazioni Generali
- permessi di costruire
- concessioni cimiteriali

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	100,000 %
Contributi agli investimenti	1.884.920,09	1.586.261,09	41.512.572,35	46.687.157,05	102.314.306,47	175.791.974,54	12,465 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	125.067,47	94.850,00	168.000,00	173.000,00	168.000,00	168.000,00	2,976 %
Altre entrate in conto capitale	70.000,00	60.000,00	70.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	42,857 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.099.987,56	1.761.111,09	41.770.572,35	47.000.157,05	102.622.306,47	176.099.974,54	12,519 %

Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per accensione di prestiti

Con Deliberazione G.M. n. 40 del 15.03.2018 è ripresa l'attuazione dell'intervento di efficientamento energetico del sistema di Pubblica Illuminazione mediante l'utilizzo del mutuo stipulato con ICCREA BANCAIMPRESA spa nella sua qualità di Fondo sviluppo urbano. Progetto JESSICA.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria non ricorrendo tale necessità.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.435.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	-6,259 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	3.435.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	-6,259 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.897.063,52	1.748.172,16	2.805.200,00	2.805.200,00	2.805.200,00	2.805.200,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	11.024,55	18.368,51	112.000,00	152.000,00	103.500,00	103.500,00	35,714 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.908.088,07	1.766.540,67	2.917.200,00	2.957.200,00	2.908.700,00	2.908.700,00	1,371 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	365.709,32	962.611,07	86.736,20	572.659,98	0,00	0,00	560,231 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.965.013,77	80.935,00	1.410.101,78	340.987,42	0,00	0,00	-75,818 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	2.330.723,09	1.043.546,07	1.496.837,98	913.647,40	0,00	0,00	-38,961 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	12.232.511,78	12.280.171,61	15.017.680,48	17.480.419,51	14.876.089,59	14.858.738,62	16,398 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.931.369,31	3.253.579,22	43.248.821,70	47.525.401,68	102.622.306,47	176.099.974,54	9,888 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	261.350,04	243.903,13	293.853,07	302.701,40	311.971,74	321.684,69	3,011 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.435.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	-6,259 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.908.088,07	1.766.540,67	2.917.200,00	2.957.200,00	2.908.700,00	2.908.700,00	1,371 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.333.319,20	19.115.194,63	64.912.555,25	71.485.722,59	123.939.067,80	197.409.097,85	10,126 %

Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1^A, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell' articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	2.375.244,66	2.439.986,00	2.456.706,00	2.490.242,58	2.653.867,82	2.657.866,15	1,365 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	149.011,47	151.667,42	154.305,49	157.239,92	167.093,28	168.002,28	1,901 %
Acquisto di beni e servizi	7.048.138,59	7.082.702,97	8.024.134,11	9.961.386,42	7.808.199,54	7.820.654,19	24,142 %
Trasferimenti correnti	2.211.472,73	2.167.673,86	2.377.078,12	3.361.970,44	2.567.223,37	2.542.223,37	41,432 %
Interessi passivi	175.107,58	163.699,38	154.976,85	146.128,52	136.858,18	127.145,23	-5,709 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.995,65	2.000,00	27.000,00	43.000,00	30.000,00	30.000,00	59,259 %
Altre spese correnti	254.541,10	272.441,98	1.823.479,91	1.320.451,63	1.512.847,40	1.512.847,40	-27,586 %
TOTALE SPESE CORRENTI	12.232.511,78	12.280.171,61	15.017.680,48	17.480.419,51	14.876.089,59	14.858.738,62	16,398 %

Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021				
1.01.01.51.001	TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	T.A.R.E.S. SEMPLIFICATA / T.A.R.I.	2021	1.015.000,00	127.788,50	127.788,50	A
		2022	1.400.000,00	176.260,00	176.260,00	
		2023	1.400.000,00	176.260,00	176.260,00	
1.01.01.51.002	TASSA R.S.U. - RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI	2021	50.000,00	6.295,00	6.295,00	A
		2022	30.000,00	3.777,00	3.777,00	
		2023	30.000,00	3.777,00	3.777,00	
3.01.02.01.035	PROVENTI ALLACCIO ALLA RETE IDRICA	2021	15.000,00	6.348,00	6.348,00	A
		2022	15.000,00	6.348,00	6.348,00	
		2023	15.000,00	6.348,00	6.348,00	
3.01.01.01.004	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	2021	1.640.000,00	694.048,00	694.048,00	A
		2022	1.997.000,00	845.130,40	845.130,40	
		2023	1.997.000,00	845.130,40	845.130,40	
3.01.01.01.004	CANONE ACQUE REFLUE-SERVIZIO PUBBLICA FOGNATURA	2021	35.000,00	14.812,00	14.812,00	A
		2022	35.000,00	14.812,00	14.812,00	
		2023	35.000,00	14.812,00	14.812,00	
3.01.01.01.004	CANONE ACQUE REFLUE-SERVIZIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE	2021	100.000,00	42.320,00	42.320,00	A
		2022	100.000,00	42.320,00	42.320,00	
		2023	100.000,00	42.320,00	42.320,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	2.855.000,00	891.611,50	891.611,50	
		2022	3.577.000,00	1.088.647,40	1.088.647,40	
		2023	3.577.000,00	1.088.647,40	1.088.647,40	

Spese in conto capitale

Con il termine Spese in conto capitale generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1^, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2^.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2^ per missione nel bilancio annuale 2021,2022,2023.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.880.214,72	1.670.326,49	42.238.280,57	47.379.144,47	102.602.306,47	176.079.974,54	12,171 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	51.154,59	1.583.252,73	1.010.541,13	146.257,21	20.000,00	20.000,00	-85,526 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	4.931.369,31	3.253.579,22	43.248.821,70	47.525.401,68	102.622.306,47	176.099.974,54	9,888 %

Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

I mutui in essere sono con Cassa Depositi e Prestiti e ICCREA

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	261.350,04	243.903,13	293.853,07	302.701,40	311.971,74	321.684,69	3,011 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	261.350,04	243.903,13	293.853,07	302.701,40	311.971,74	321.684,69	3,011 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

L'Ente non ha mai attivato anticipazione di tesoreria.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.435.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	-6,259 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	3.435.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	-6,259 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.897.063,52	1.748.172,16	2.805.200,00	2.805.200,00	2.805.200,00	2.805.200,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	11.024,55	18.368,51	112.000,00	152.000,00	103.500,00	103.500,00	35,714 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.908.088,07	1.766.540,67	2.917.200,00	2.957.200,00	2.908.700,00	2.908.700,00	1,371 %

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

6. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
7. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
8. entrate per eventi calamitosi;
9. alienazione di immobilizzazioni;
10. le accensioni di prestiti;
11. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Nel 2020 e nel 2021, il mondo, l'Italia e quindi il Comune di Pantelleria, ha subito la Pandemia per il virus COVID 19.

Le entrate sono state calcolate in ribasso. Lo Stato e la Regione hanno concesso, e sono ancora in corso di definizione, finanziamenti una tantum, per compensare le riduzioni naturali delle entrate tributarie ed extratributarie

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri enti e di altri soggetti

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha mai attivato strumenti finanziari derivati

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato. Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni .

Con delibera di Giunta Municipale n. 67 del 28 Settembre 2017, il Comune di Pantelleria ha proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 30.12.2020 ha approvato la Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute da questo Ente ex art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175

RES TIPICA IN COMUNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE -

QUOTA DELLO 0,27%.

Con Deliberazione n. 45 del 23/04/2013 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale ha stabilito in considerazione dello stato di liquidazione ed in attesa della sua conclusione, di mantenere l'attuale partecipazione del Comune di Pantelleria alla società.

SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PANTELLERIA S.P.A. O, IN SIGLA, G.A.P. S.P.A. -

QUOTA DEL 10% .

Con deliberazione del Com. Straordinario con le attribuzioni di Giunta n. 45 del 23/04/2013 l'Ente ha stabilito di dismettere l'attuale partecipazione del Comune di Pantelleria alla Società GAP spa in quanto non funzionale ai fini istituzionali dell'Ente.

SOCIETA' DI SVILUPPO ISOLE DEL MEDITERRANEO SOCIETA' CONSORTILE A R.L., E IN FORMA ABBREVIATA ISOLE DEL MEDITERRANEO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. OVVERO I.MED. SOCIETA' CONSORTILE A R.L. -

QUOTA DEL 33,33%.

Con deliberazione del Com. Straordinario con le attribuzioni di Giunta n. 45 del 23/04/2013 l'Ente ha stabilito di mantenere l'attuale partecipazione del Comune di Pantelleria alla Società.

TERRA DEI FENICI SPA -

QUOTA DELLO 0.85%.

Società costituita in forza di legge per la gestione comprensoriale del ciclo dei rifiuti, dal 07/03/2011 la società è posta in liquidazione, quindi la partecipazione cesserà.

SOCIETA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI- Trapani Provincia Nord Società Consortile per Azioni (IN SIGLA SRR)

QUOTA DEL 2,49%.

Società consortile per azioni costituita ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della l.r. 8 aprile 2010 n. 9, assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nello ATO n.17 denominato "Trapani Provincia Nord" (Società d'ambito).

SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA GAL ELIMOS**QUOTA DEL 6,06%.**

Il GAL Elimos è una società mista pubblico/privata composta da 12 Comuni e da circa sessanta tra aziende e associazioni locali, rilevanti dal punto di vista socio-economico, quali: banche, Pro Loco, Associazioni di categoria, socio-culturali, ambientaliste e dei consumatori, che svolge sin dal 2011, interventi e iniziative a favore della promozione del territorio e dello sviluppo rurale. I dodici Comuni aderenti sono: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita. Ciascuno per il proprio ambito di riferimento, hanno preso parte alla realizzazione di progetti coerenti volti all'incremento delle risorse del territorio. Tutti i Soci e i partners del GAL Elimos sono impegnati nella promozione e nella costruzione di idee volte a qualificare il territorio come sostenibile, che valorizzi tutte le risorse endogene, al fine di creare un'omeostasi interna allo stesso. Le iniziative, si inseriscono nell'ambito dello sviluppo rurale e sono riportate nella Strategia di Sviluppo Locale di tipo (SSLTP) del GAL Elimos denominata "Terre degli Elimi 2020".

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	7.914.693,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.496.837,98
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	21.955.555,13
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	20.712.381,51
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	213,09
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	281.504,46
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	10.935.996,72
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	913.647,40
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	10.022.349,32

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	3.915.438,96
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	281.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	4.196.438,96
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	193.305,34
	Vincoli derivanti da trasferimenti	663.453,88
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.050.000,00
	Altri vincoli	0,00

Parte destinata agli investimenti	C) Totale parte vincolata	3.906.759,22
	D) Totale destinata a investimenti	126.257,21
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.792.893,93

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	193.305,34
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	663.453,88
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	275.409,21
Utilizzo altri vincoli	553.821,21
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.685.989,64

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
2162/1	FONDO CONTENZIOSO	271.000,00	0,00	10.000,00	0,00	281.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		271.000,00	0,00	10.000,00	0,00	281.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2162/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI- ANNI 2021/2022 CORRISPONDENZA RISORSA 3143/1	3.087.960,24	0,00	827.478,72	0,00	3.915.438,96	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.087.960,24	0,00	827.478,72	0,00	3.915.438,96	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.358.960,24	0,00	837.478,72	0,00	4.196.438,96	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
1009/0	IMPOSTA DI SBARCO/SOGGIORNO-SPESA CAPITOLI 2101 SERVIZI- 2101/1 TRASFERIMENTI- 2101/2 RIMBORSO	2101/0	INTERVENTI NEL SERVIZIO TURISTICO- ENTRATA DA IMPOSTA DI SBARCO /SOGGIORNO RIS. 1009	185.633,75	266.077,00	212.771,66	0,00	55.633,75	0,00	183.305,34	0,00
1009/0	IMPOSTA DI SBARCO/SOGGIORNO-SPESA CAPITOLI 2101 SERVIZI- 2101/1 TRASFERIMENTI- 2101/2 RIMBORSO	2101/1	INTERVENTI NEL SERVIZIO TURISTICO- ENTRATA DA IMPOSTA DI SBARCO /SOGGIORNO RIS. 1009	162.500,00	0,00	0,00	0,00	162.500,00	0,00	0,00	0,00
1009/0	IMPOSTA DI SBARCO/SOGGIORNO-SPESA CAPITOLI 2101 SERVIZI- 2101/1 TRASFERIMENTI- 2101/2 RIMBORSO	2101/2	INTERVENTI NEL SERVIZIO TURISTICO- ENTRATA DA IMPOSTA DI SBARCO /SOGGIORNO RIS. 1009	27.512,75	3.670,00	3.670,00	0,00	17.512,75	0,00	10.000,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				375.646,50	269.747,00	216.441,66	0,00	235.646,50	0,00	193.305,34	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
1988/0	TRASFERIMENTO STATO PER IMU/TASI E REGOLAZIONE CONTABILI		RISTORO IMU ART. 177 comma 2 DL 34/2020	0,00	1.644,47	0,00	0,00	0,00	0,00	1.644,47	0,00
1990/1	TRASFERIMENTO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106, DL 34/2020 + ART 39 DL 34/2020	0,00	636.826,81	330.866,00	4.531,92	0,00	0,00	301.428,89	0,00

1990/2	FONDO RISTORO AI COMUNI PER MINORI ENTRATE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO		RISTORO TOSAP art. 181 DL 34/2020	0,00	8.575,87	0,00	0,00	0,00	0,00	8.575,87	0,00
1990/3	FONDO ESENZIONE IMU SETTORE TURISTICO		RISTORO IMU ART. 177 comma 2 DL 34/2020	0,00	166.651,70	0,00	0,00	0,00	0,00	166.651,70	0,00
1990/4	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMPOSTA DI SOGGIORNO O CONTRIBUTO DI SBARCO		IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	45.801,33	0,00	0,00	0,00	0,00	45.801,33	0,00
2011/1	RISORSE PER GARANTIRE LA SOLIDARIETA ALIMENTARE COVID 19 GIUSTA OCDPC N.658 DEL 29 marzo 2020 CAP. 1911/1	1911/1	MISURE PER GARANTIRE LA SOLIDARIETA ALIMENTARE COVID 19 GIUSTA OCDPC N.658 DEL 29 marzo 2020 RIS. 2011/1	0,00	136.140,38	43.741,24	0,00	0,00	0,00	92.399,14	0,00
2011/2	RISORSE PER GARANTIRE LA SOLIDARIETA ALIMENTARE COVID 19 GIUSTA DELIBERA DI GIUNTA REGIONE SICILIA 124_2020 CAP. 1911/2	1911/2	MISURE PER GARANTIRE LA SOLIDARIETA ALIMENTARE COVID 19 GIUSTA DELIBERA DI GIUNTA REGIONE SICILIA 124_2020	0,00	46.212,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.212,00	0,00
2011/3	RISORSE PER GARANTIRE MISURE PER GARANTIRE LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI COVID 19 ATTUAZIONE ART 114 DEL DECRETO LEGGE 17/03/2020 N. 18 CURA ITALIA CAP. 1911/3	1911/3	MISURE PER GARANTIRE LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI COVID 19 ATTUAZIONE ART 114 DEL DECRETO LEGGE 17/03/2020 N. 18 CURA ITALIA-	0,00	3.710,58	2.970,10	0,00	0,00	0,00	740,48	0,00
2011/4	RISORSE PER GARANTIRE LACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA POL. LOCALE COVID 19 ATTUAZIONE ART 115 DEL DECRETO LEGGE 17/03/2020 N. 18 CURA ITALIA CAP. 1911/4	1911/4	MISURE PER GARANTIRE LACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA POL. LOCALE COVID 19 ATTUAZIONE ART 115 DEL DECRETO LEGGE 17/03/2020 N. 18 CURA ITALIA	0,00	812,86	812,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2011/5	RISORSE PER LA RIPRESA E IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LINFANZIA E PER LADOLESCENZA GIUSTA ORDINANZA N. 25 DEL 13/6/2020 CAP. 1911/5	1911/5	MISURE PER LA RIPRESA E IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LINFANZIA E PER LADOLESCENZA GIUSTA ORDINANZA N. 25 DEL 13/6/2020 RIS. 2011/5	0,00	20.280,04	20.280,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	1.066.656,04	398.670,24	4.531,92	0,00	0,00	663.453,88	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti

Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)	0,00							
--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	CONTENZIOSO MEF		CONTENZIOSO MEF	1.920.011,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.920.011,52	0,00
	CONTENZIOSO MEF GEN MARITT		CONTENZIOSO MEF GEN MARITT	115.019,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.019,04	0,00
	CONTENZIOSO MEF INTERESSI		CONTENZIOSO MEF INTERESSI	712.555,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	712.555,52	0,00
	CONTENZIOSO MEF GEN MARITT INTERESSI		CONTENZIOSO MEF GEN MARITT INTERESSI	34.980,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.980,96	0,00
	ZONA ARTIGIANALE IMED		ZONA ARTIGIANALE IMED	267.432,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.432,96	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				3.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050.000,00	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00							

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	3.425.646,50	1.336.403,04	615.111,90	4.531,92	235.646,50	0,00	3.906.759,22	0,00
---	---------------------	---------------------	-------------------	-----------------	-------------------	-------------	---------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	193.305,34
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	663.453,88
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	3.050.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	3.906.759,22

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	SOMME DESTINATA AD INVESTIMENTO		SOMME DESTINATA AD INVESTIMENTO	338.790,44	73.858,24	338.790,44	0,00	-52.398,97	126.257,21	0,00
TOTALE				338.790,44	73.858,24	338.790,44	0,00	-52.398,97	126.257,21	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									126.257,21	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.